

Salò Dominio totale per una partita in relax

La doppietta di Rossi liquida un Calenzano rinunciataro e difensivista

le pagelle

ROMANO 6 Voto per le due parate in 90': davvero poco impegnato. Al rientro dopo l'infortunio si gode una giornata di riposo, nonostante il freddo.

SBERNA 6,5 Ha avuto giornate decisamente più impegnative e questa domenica ha potuto tirare il fiato. Per il resto si dà da fare in copertura e in fascia.

FERRETTI 6,5 Chiude benissimo sui pochi varchi creati dal Calenzano. Sempre attento in centro alla difesa, mette una pezza su Cardillo nella prima frazione di gioco.

RUOPOLO 6,5 Non solo si rende pericoloso su colpo di testa nel primo tempo, ma è preciso negli interventi anche in difesa.

LONGHI 6,5 Rientra dopo qualche settimana di panchina per il discorso giovani e dà il suo contributo. Prova a rendersi pericoloso con un tiro da fuori.

GUARDIGLI 6 Svolge il suo compito nascosto nell'ombra del centrocampo, anche se quando il Salò è sbilanciato avanza a supporto degli attaccanti.

SELLA 7,5 Incontenibile. A centrocampo passa tutto dai suoi piedi, fa partire l'azione sia con lanci lunghi sia palla a terra. Pericoloso anche in area con l'occasione d'oro ad inizio ripresa. Fondamentale.

SCIOLI 6,5 Inizia bene, poi ha un momento di stallo. Nel secondo tempo riprende attivamente il suo lavoro in mediana crescendo progressivamente.

QUARENGHI 6 Non attivissimo come in altre occasioni, sbaglia qualcosa, ma c'è sempre. Serve Rossi in occasione del primo gol. Dal 38' st **Paghera (s.v.)**.

N'DZINGA 6,5 Avrebbe meritato un gol. Perché anche se a volte pasticcia più del dovuto, l'impegno non manca. Dal 29' st **Gusmini (6)**, che nella sola azione disponibile prova a servire Paghera in area.

ROSSI 8 Scatenato per tutta la gara, realizza i due gol che regalano tre punti al Salò, ma non solo. Corre, va al recupero e nel finale di partita rientra anche a centrocampo a supporto dei compagni. Con N'dzinga prima punta ad impegnare i difensori, è più libero di fare il suo gioco. Il migliore.

CALENZANO Simoncini 5.5; Lupetti 5, Bertini, Tarli, Tamperi, Pera 5.5 (24' st Mariani); Landolina (43' st Di Lisio), Cardillo, Breccia; Borelli 5, Taddeucci 5.5.

ARBITRO PIERALISI 5,5 Sarebbe stato difficile influire su una gara così squilibrata, ma riesce a metterci del suo. Nelle piccole cose e in quelle un po' più grandi, come il rigore negato a N'dzinga. **chi.ca.**

SALÒ-CALENZANO 2-0

Salò (4-4-2) Romano; Sberna, Ferretti, Ruopolo, Longhi; Guardigli, Sella, Scioli, Quarenghi (38' st Paghera); N'dzinga (29' st Gusmini), Rossi. (Frigerio, Dosso, Colosio, Picardi, Forgjoli). All. Zanoncelli.

CALENZANO (5-3-2) Simoncini; Lupetti, Bertini, Tarli, Tamperi, Pera (24' st Mariani); Landolina (43' st Di Lisio), Cardillo, Breccia; Borelli, Taddeucci. (Signorini, Musotti, Modesti, Perna, Mancosu). All. Maneschi.

Arbitro Pieralisi di Jesi.

Reti st 10' e 26' Rossi.

Note giornata di sole, terreno in buone condizioni. Spettatori 250 circa. Ammoniti Quarenghi (Salò); Tamperi e Lupetti (Calenzano). Angoli 10-2. Recupero 1' e 3'.

SALÒ Ha vinto una partita che ha dominato dall'inizio alla fine. Il Salò si è confermato seconda forza del girone D battendo al Lino Turina i fiorentini del Calenzano grazie alla doppietta di Massimiliano Rossi. Un risultato all'inglese che poteva essere ancora più consistente non solo per l'indolenza mostrata dagli ospiti, ma soprattutto per la grande mole di gioco prodotta dai gardesani, autori di azioni pericolose per tutta la partita.

L'undici di Zanoncelli si è così rialzato immediatamente dopo la batosta di Poggio Rusco (4-2 per il Suzzara), dimostrando di poter lottare per la promozione: ieri sul Benaco la differenza l'hanno fatta centrocampo e attacco, con un Sella in grande spolvero e un Rossi estremamente produttivo. E il Calenzano? Troppo timoroso e orientato verso un gioco difensivo anche quando il risultato non gli dava ragione e poco propenso all'offensività complice anche un modulo che vedeva almeno cinque uomini fissi a cercare di coprire le spalle al portiere Simoncini.

Giornata-sì quella di ieri per Rossi: suoi entrambi i gol con cui il Salò ha vinto (fotoservizio Reporter)

Per la cronaca, il Salò fa intendere subito che vuole lasciare alle spalle la sconfitta di Suzzara. Sella si fa carico di aprire le velleità con una conclusione dalla distanza, ma è un ispirato Rossi a mettere vera paura a Simoncini tra i pali: la punta di Udine al 16' fa tutto da sola facendosi largo in area e andando al tiro ravvicinato che impegna l'estremo difensore ospite. Il portiere è chiamato a ripetersi al 24' su un potente colpo di testa di Ruopolo servito direttamente dal corner di Quarenghi dalla destra: la palla viene respinta sulla linea. Tre minuti più tardi i locali invocano un calcio di rigore su N'dzinga, centrato in area piccola da Bertini.

Il Calenzano non c'è e fatica a rendersi pericoloso, avendo puntato tutto sull'azione dei propri difensori. Quarenghi tenta di approfittarne al 35' con un calcio di punizione, deviato in angolo da Simoncini. Solo nel finale gli ospiti provano in qualche modo a farsi vedere, ma quando al 44' Borelli realizza, il gioco è già fermo da almeno cinque secondi.

Al 7' della ripresa, dopo una sparata alta di Guardigli, Sella ha l'occasione d'oro del match: entrato in area dalla mancina il playmaker del Salò vede spengersi il suo rasoiera a fil di palo.

Al 10' però gli errori finiscono e gli uomini di Zanoncelli trovano meritatamente il gol. A segnare è Rossi, il cui controllo di sinistro e calcio di destro non lasciano scampo all'intervento di Simoncini. Il bis potrebbe giungere qualche istante più tardi se non fosse che N'dzinga, autore del gol su invito di uno scatenato Sella, si trovava in posizione irregolare.

I tre punti vanno in cassaforte col raddoppio, ancora di Rossi, siglato al 26': decisivo il tocco di N'dzinga in appoggio, preciso il colpo di prima intenzione del numero nove. C'è ancora tempo per l'ennesima azione pericolosa, ma proprio N'dzinga da buona posizione spara il pallone proprio in bocca a Simoncini.

Chiara Campagnola



Zanoncelli «In campo con la giusta intensità»

SALÒ Non aveva perso il sorriso nemmeno dopo il k.o. di Poggio Rusco, figurarsi dopo una vittoria convincente come quella con il Calenzano. Mister Francesco Zanoncelli a fine gara è l'emblema della serenità. «Avevo fatto i complimenti alla squadra anche sette giorni fa dopo la gara col Suzzara - commenta il tecnico gardesano - oggi li ho ripetuti. Il Calenzano non era affatto compagine facile da affrontare, soprattutto per come ben si gestisce nel reparto difensivo. Noi siamo stati bravi a mettere in campo le giuste intensità: certo, potevamo sbloccare prima il risultato, ma nel secondo tempo abbiamo affrontato gli avversari con il giusto spirito e i due gol sono arrivati subito».

Un super Rossi, non trova? «Assolutamente sì -

ammette -: Massiliano ha disputato una grande partita, ma come a lui vanno fatti i complimenti a tutti gli altri.

Le qualità di ogni singolo giocatore sono state esaltate dal lavoro di tutta la squadra, questo era importante. Domenica a Castel San Pietro? Gioccheremo su un campo difficile e il campionato è ancora lunghissimo. Dobbiamo pensare solo a noi, a fare punti per la nostra classifica».

Massimiliano Rossi è il match-winner di giornata. «Sono molto contento - spiega l'attaccante - sto bene e sto riuscendo a dare il mio contributo alla squadra. Abbiamo dimostrato grande carattere e questa posizione dietro N'dzinga fa proprio al caso mio».

chi.ca.